



Multimedialità della Scrittura e della Comunicazione



Martedì 19 dicembre '23

VIALE DEL TRAMONTO

Regia: Billy Wilder. Interpreti: William Holden (*Gillis*), Gloria Swanson (*Norma*), Erich von Stroheim (*Max*), Nancy Olson (*Betty*), Cecil B DeMille (*sé stesso*), Buster Keaton (*sé stesso*); orig.: USA ('50); scenogr.: Hans Dreier, John Meehan; fotogr.: John F. Seitz; dur.: 110'.

Soggetto: Joe Gillis, scrittore ambizioso e squattrinato, entra di nascosto in una villa, cadente e deserta all'apparenza, per evitare i creditori. Lì, scoprirà il nostro, vive Norma Desmond, stella dell'Era del Muto, illusa di essere ancora ben accettata nell'empireo hollywoodiano («Sono sempre grande, è il cinema che è diventato piccolo» ripete superba) quando i colleghi dei giorni lieti la considerano non più che una «reliquia». Giorno per giorno, i deliri di Norma vengono assecondati da Max, ex marito e geniale regista, oggi ridotto a remissivo chauffeur. In cambio dell'ospitalità in questa strana 'reggia', quasi magica e sorda al mondo di fuori, Gillis accetta di revisionare un copione scritto anni addietro da Norma stessa, tratto dalla «Salomé» di Wilde e mai realizzato, grazie al quale l'ormai anziana diva spera di tornare sotto le familiari luci del set...

Breve analisi: l'impossibilità di resuscitare il passato, il sogno totalizzante della perfetta creazione... sono trascorsi oltre 70 anni e *Sunset Boulevard* continua ad essere una pellicola ardua da classificare: non un semplice noir, una satira funerea o un melodramma... di certo la più vivida rappresentazione, tutt'ora insuperata per suggestione e cattiveria, dell'Industria Cinematografica e la sua ingratitudine verso gli artisti che la fecero grande. Il Tempo, qui, sembra non risparmiare nessuno: la tecnica cambia, stare al passo con i ritmi convulsi e alienanti del progresso è pressoché impossibile e si esorcizza il timore della fine fuggendo in una realtà parallela, fittizia, accontentandosi di essere riveriti unicamente dai fantasmi. Lo sguardo meduseo della Swanson, l'atmosfera gotica e insieme velatamente nostalgica che pervade la trama fanno dell'opera di Billy Wilder (citata e omaggiata più volte) un momento cruciale nella filmografia mondiale.

Fonti essenziali: Swanson G, *Memorie*, Mondadori, '81; Cappabianca A, *Billy Wilder*, Il Castoro, '95; Gandini L, *Billy Wilder*, Le Mani, '99; Welsch T., *Gloria Swanson. Ready for her close up*, University Press of Mississippi, 2014.